

# Tangenziale di Varese

## «Non ci sarà il pedaggio»

*Assicurazioni dalla Regione: verifiche sul 2° lotto*

**Costi elevati per la Malnate-Gaggiolo  
Potrebbe nascere la Varese-Como-Lecco**

— VARESE —

«LA PEDEMONTANA si farà. I cantieri si apriranno, come annunciato, il 10 marzo prossimo, forse anche prima, i primi lotti delle tangenziali di Como e Varese non saranno a pedaggio e i lavori verranno portati avanti senza buttare via i soldi dei cittadini». Così il presidente di Regione Lombardia, Roberto Formigoni, ha annunciato ieri, insieme all'assessore alle Infrastrutture e

Mobilità Raffaele Cattaneo: la Conferenza dei servizi sulla Pedemontana che si terrà il prossimo venerdì all'Auditorium Gaber del Palazzo della Regione. «Oltre al via libera delle Regione, c'è anche quello delle Province coinvolte e di quasi tutti i 93 Comuni interessati. Solo cinque, infatti, hanno dato parere sfavorevole, quindi la Pedemontana procede», ha spiegato Cattaneo durante la conferenza stampa cui hanno partecipato anche il presidente della Provincia di Como, Leonardo Carioni, e l'assessore alle Grandi opere della Provincia di Varese, Carlo Baroni.

«L'ASTA PRINCIPALE della Pedemontana e i primi lotti (da Grandate ad Acquane-  
gra per quanto riguarda la tangenziale di Como e da Gazzada a Vedano per quella di Varese)

partiranno come previsto, anzi forse riusciremo anche ad anticipare l'apertura dei cantieri - ha precisato Cattaneo - e i primi lotti delle tangenziali non saranno a pedaggio perché contiamo di abbattere il costo del denaro che garantirà la copertura dei lavori con il tasso di interesse più basso che ci offre la Cassa di Risparmio di Varese». Considerando che si parla di 300 miliardi di euro, basta abbattere il tasso di interesse dello 0,60% per coprire il mancato introito di 20 milioni di euro che Pedemontana ha sti-

mato per il mancato pedaggio. Per quanto riguarda i secondi lotti delle tangenziali, invece, l'assessore ha spiegato che «i costi sono lievitati a 150 milioni di euro al chilometro». Un aumento «eccessivo», per questo si intende «verificare se non esistano soluzioni diverse che possano garantire le stesse funzionalità a costi più bassi». Il risparmio «ci consentirebbe di realizzare un'altra infrastruttura importante, come l'autostrada Varese - Como - Lecco». Un'incognita dunque pesa sui secondo lotti, e in particolare sul Malnate-Gaggiolo. Proprio da Malnate, invece, potrebbe partire la futura autostrada da Varese a Lecco, la cosiddetta «Pedemontana del Nord».

R.V.



**Il progetto della Tangenziale di Varese prevede il collegamento su quattro corsie tra uscita A8 di Gazzada e Gaggiolo**

